
La riforma Fischler per i prodotti lattiero-caseari

*[Basata su una presentazione di
Maria Rosaria Pupo D'Andrea, (INEA)]*

I prodotti lattiero-caseari

Il comparto nell'UE:

- ✓ 13,7% della produzione agricola comunitaria
- ✓ produzione di latte vaccino pari a 147 milioni di tonnellate (circa il 28% della produzione mondiale)
- ✓ La produzione di latte per il 30% è usata per produrre latte/prodotti freschi, il 55% è utilizzato per la produzione di formaggi, il 15% è utilizzato per la produzione di latte in polvere
- ✓ Commercio mondiale limitato. Solo tra il 6 ed il 10% della produzione UE è esportato

Il comparto in Italia:

- ✓ 10% della produzione agricola nazionale
- ✓ comparto con forte deficit strutturale nel commercio agroalimentare
- ✓ importatrice netta di latte e di alcuni formaggi (molli, fusi e semiduri) ed esportatrice netta di formaggi grattugiati, freschi e duri

Il funzionamento dell'OCM prima della riforma Fischler

L'OCM dei prodotti lattiero-caseari prevede il controllo della produzione attraverso un sistema di *quote di produzione* e strumenti di sostegno del mercato interno e dei consumi

Il regime delle quote avrebbe dovuto risolvere il problema delle eccedenze strutturali attraverso il contingentamento della produzione

Le misure di aiuto al consumo e di smaltimento delle scorte avrebbe dovuto contribuire a mantenere in equilibrio il mercato riducendo la pressione dell'offerta

Il funzionamento dell'OCM prima della riforma Fischler

Prezzi istituzionali

Prezzo indicativo (fissato per il latte liquido) è il prezzo a cui dovrebbe tendere il mercato comunitario

Prezzo di intervento (fissato per i prodotti che possono essere stoccati) rappresenta il prezzo minimo garantito

Burro	328,20 euro/q
Latte scremato in polvere (LSP)	205,50 euro/q

Le quote di produzione

Il regime delle quote è stato introdotto nel 1984 e prorogato a più riprese fino al 2008. Il sistema delle quote prevede

- ✓ un *Quantitativo di riferimento globale* (QRG)
fissato per Stato membro, rappresenta il “tetto” che la produzione non deve superare. Se la produzione supera il QRG scattano le “multe” (*prelievi supplementari*) a carico dei produttori responsabili dell’esubero
- ✓ un *Quantitativo di riferimento individuale* (QRI)
rappresenta la “quota” assegnata ai singoli produttori. La quota è trasferibile attraverso vendita o affitto (meccanismi di trasferibilità regolati dagli Stati membri)
- ✓ il *Prelievo supplementare* o “*superprelievo*”
consiste nella sanzione comminata allo Stato membro che supera il proprio QRG. Tale sanzione viene ripartita tra i produttori responsabili dell’esubero, dopo avere operato la compensazione con i produttori che si sono mantenuti al di sotto del proprio QRI (anche la gestione della compensazione è differente tra paesi)

Sostegno del mercato e dei consumi

- ✓ *Intervento sul burro e sul LSP*: si attua quando prezzo medio sul mercato UE è inferiore al 92% del prezzo di intervento
- ✓ *Aiuti allo stoccaggio privato* per burro, LSP e alcuni formaggi
- ✓ *Aiuto allo smaltimento* per il LSP da utilizzare nell'alimentazione del bestiame (interessa una parte molto consistente della produzione)
- ✓ *Aiuti al consumo* per il burro e all'*utilizzazione industriale* per il latte scremato

Tab. 3.27 - UE - Prodotti lattiero-caseari - Gestione dell'intervento*

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Prezzo indicativo latte liquido (ECU-€/100 kg)	30,98	30,98	30,98	30,98	30,98	30,98	-
Prezzo intervento burro (ECU-€/100 kg)	328,2	328,2	328,2	328,2	328,2	328,2	305,2
Prezzo intervento LSP (ECU-€/100 kg)	205,5	205,5	205,5	205,5	205,5	205,5	195,2
Quota complessiva UE (‘000 tonnellate)	117.494	117.503	118.490	118.894	118.894	118.894	119.375
Scorte di intervento burro* (‘000 tonnellate)	6,9	27,8	94,4	86,4	138,9	204,3	254,5
Scorte di intervento LSP* (‘000 tonnellate)	132,4	216,1	129,8	0,0	18,6	128,8	182,0

* Situazione al 1° aprile di ogni anno

Fonte: Commissione delle Comunità Europee

Le quote di produzione

Nel lungo periodo il sistema delle quote può dare luogo ad inefficienze legate alla impossibilità di operare (in aumento) sulle dimensioni aziendali (in presenza di un mercato delle quote inefficiente o “vincolato”)

- ✓ I vincoli di produzione impediscono alle imprese di minimizzare i costi attraverso modificazioni strutturali dell'azienda, soprattutto nei casi in cui questo significhi un ampliamento della capacità produttiva
- ✓ L'introduzione di innovazioni tecnologiche è connessa alla dimensione aziendale
 - ✓ Sia perché consente di ridurre i costi attraverso un aumento delle rese e della produzione
 - ✓ Sia perché la sua realizzazione ha senso al di sopra di una scala minima

L'applicazione del regime delle quote in Italia

Nel 1992 l'Italia si è formalmente impegnata ad applicare il regime delle quote a partire dal 1995

Fino al 1995 i produttori “deresponsabilizzati” dal rispetto delle quote individuali e quindi non sanzionati

Dal 1984 al 1995 l'onere degli splafonamenti è stato a carico dello Stato (contribuenti) per una somma pari a 4.000 miliardi di lire

Tab. 3.30 - Italia - La gestione del regime delle quote (tonnellate)

	1998/99	1999/2000	2000/01	2001/02	2002/03	2003/04*
Consegne accertate ⁽¹⁾	10.401.167	10.176.370	10.493.545	10.760.000	10.811.010	10.686.918
Quota nazionale consegne	9.698.399	9.703.974	10.094.846	10.316.482	10.266.116	10.253.625
Esubero attribuito ⁽²⁾	672.131	477.011	429.166	435.613	651.229	491.926
Prelievo nazionale ⁽³⁾	239,5	170,0	152,0	155,2	232,0	175,3
Esubero:						
<i>numero produttori</i>	34.854	25.715	21.285	19.608	19.406	15.458
<i>quantità</i>	1.555.166	1.230.815	1.018.645	1.007.135	1.109.848	842.192
Esubero non compensato:						
<i>numero produttori</i>	14.043	8.113	8.525	7.482	11.793	2.162
<i>quantità</i>	672.131	477.011	429.166	435.613	651.229	491.926
Esubero compensato:						
<i>numero produttori</i>	20.811	17.602	12.760	12.126	7.613	13.296
<i>quantità</i>	883.035	753.804	589.479	571.522	458.619	350.266
di cui:						
<i>montagna</i>	197.695	185.013	176.081	186.030	199.681	202.893
<i>taglio quota B</i>	572.766	440.690	370.333	331.585	258.938	91.306
<i>zone svantaggiate</i>	81.731	57.533	43.065	53.907	0	36.012
<i>esubero < 5% quota A</i>	23.487	19.200	0	0	0	0
<i>altre</i>	7.356	51.368	0	0	0	20.056

* *Provvisorio*

(1) *Il dato delle consegne 1999/2000 è rettificato per il contenuto in grasso*

(2) *L'esubero attribuito non coincide con la differenza tra consegne accertate e quota nazionale consegne per via della mobilità consegne/vendite dirette e nelle ultime due campagne anche per un consistente volume di quote non ancora assegnate*

(3) *In milioni di euro*

Fonte: elaborazioni INEA su dati AIMA/AGEA

Tab. 3.28 - UE - Consegne di latte e superamento delle quote nella campagna 2003/04 ('000 t)

	Consegne	Correzione per grasso	Consegne totali	Quota garantita	Eccedenza	Prelievo imputato (‘000 €)
Belgio	3.039	231	3.271	3.266	4,2	1.507
Danimarca	4.489	0	4.489	4.455	34,1	12.149
Germania	27.228	905	28.132	27.762	370,2	131.891
Grecia	669	20	690	700	-9,9	0
Spagna	5.936	88	6.023	6.070	-47,2	0
Francia	23.031	515	23.546	23.901	-354,8	0
Irlanda	5.280	138	5.418	5.391	26,9	9.579
Italia	10.747	0	10.747	10.278	468,5	166.913
Lussemburgo	257	13	270	269	1,8	659
Olanda	10.710	339	11.049	10.997	51,4	18.321
Austria	2.652	77	2.729	2.641	87,8	31.287
Portogallo	1.833	37	1.870	1.934	-63,8	0
Finlandia	2.398	0	2.398	2.399	-1,2	0
Svezia	3.216	0	3.216	3.300	-83,7	0
Regno Unito	14.449	4	14.453	14.429	24,3	8.674
UE-15	115.935	2.367	118.302	117.793	509	380.980

Fonte: Commissione delle Comunità Europee

Tab. 3.29 - UE - Consegne di latte e superamento delle quote nella campagna 2004/05* ('000 t)

	Consegne	Correzione per grasso	Consegne totali	Quota garantita	Eccedenza	Prelievo imputato (‘000 €)
Belgio	3.056	238	3.295	3.271	24,1	8.025
Danimarca	4.457	0	4.457	4.455	1,7	567
Germania	27.214	962	28.176	27.762	413,6	137.613
Grecia	695	27	722	820	-97,5	0
Spagna	6.001	119	6.120	6.052	68,2	22.695
Francia	23.156	487	23.643	23.905	-262,0	0
Irlanda	5.272	165	5.437	5.392	45,5	15.137
Italia	10.636	29	10.665	10.257	408,0	135.752
Lussemburgo	258	13	271	269	2,3	768
Olanda	10.705	366	11.071	11.001	69,4	23.104
Austria	2.594	85	2.678	2.642	36,0	11.987
Portogallo	1.876	43	1.919	1.935	-15,8	0
Finlandia	2.352	0	2.352	2.400	-47,9	0
Svezia	3.205	0	3.205	3.300	-95,3	0
Regno Unito	14.179	88	14.267	14.421	-153,3	0
UE-15	115.655	2.621	118.276	117.879	397,2	355.647
Repubblica Ceca	2.390	0	2.390	2.616	-225,3	0
Estonia	516	0	516	554	-38,5	0
Cipro	128	2	129	141	-11,9	0
Lettonia	445	15	460	632	-172,6	0
Lituania	1.083	25	1.108	1.303	-195,2	0
Ungheria	1.454	2	1.457	1.783	-325,9	0
Malta	42	n.d.	42	49	-6,8	0
Polonia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Slovenia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Slovacchia	862	14	877	1.003	-126,5	0
NSM	6.920	58	6.978	8.081	-1.102,8	0
UE-25	122.575	2.679,202	125.254	125.960	-706	355.647

* *Dati provvisori*

Fonte: Commissione delle Comunità Europee

Il regime degli scambi con i paesi terzi

- ✓ Tariffe all'importazione
- ✓ Quote all'importazione a tariffa ridotta
- ✓ Sussidi all'esportazione

La riforma di Agenda 2000

La riforma di Agenda 2000 ha previsto le seguenti modifiche per il settore lattiero-caseario:

- ✓ Regime delle quote (in scadenza al 2000) esteso fino al 2008
- ✓ Riforma del settore (riduzione dei prezzi istituzionali e aumento delle quote) rimandata al 2005/06
- ✓ Incremento specifico delle quote concesso a Italia, Irlanda, Spagna e Grecia (2000/01 e 2001/02)

La riforma Fischler

Le modifiche apportate dalla riforma Fischler per il settore lattiero-caseario approfondiscono i contenuti di Agenda 2000 e riguardano:

- ✓ Il mantenimento del regime delle quote fino al 31 marzo 2015 (7 anni in più)
- ✓ Lo slittamento di un anno dell'aumento delle quote per 11 paesi (al 2006/07)
- ✓ La riduzione (asimmetrica) dei prezzi istituzionali (da 2004/05)

Prezzo intervento burro	-25%	in 4 campagne	a regime (2007/08) 246,39 euro/q
Prezzo intervento LSP	-15%	in 3 campagne	a regime (2006/07) 174,69 euro/q
Prezzo indicativo	abolito		

La riforma Fischler

- ✓ La revisione del regime di intervento per il burro
 - ✓ Contingentamento del volume annuale che può essere acquistato dalle agenzie di intervento (a 30 000 t da 08/09)
 - ✓ Limitazione del periodo di apertura dell'intervento a 6 mesi
- ✓ L'introduzione di pagamenti diretti (accoppiati) ai produttori tesi a compensare parzialmente la riduzione dei prezzi istituzionali
 - ✓ *Premio base*: erogato ai produttori sulla base del QRI in possesso al 31 marzo dell'anno in corso

2004/05: 8,15 euro/t **2005/06:** 16,31 euro/t **2006/07 e 2007/08:** 24,49 euro/t

- ✓ *Premio supplementare*: dotazione finanziaria a disposizione dello Stato membro per erogare un aiuto aggiuntivo ai produttori sulla base di criteri oggettivi

2004 36,34 milioni di euro **2005** 72,89 milioni di euro **2006** 109,33 milioni di euro

La riforma Fischler

- ✓ Il disaccoppiamento a partire dal 2008/09
 - ✓ I premi base e i pagamenti supplementari confluiranno nel RPU
 - ✓ I beneficiari saranno chi riceve tali aiuti nella campagna 2007/08 (non riferimento “storico” ma futuro, con conseguente presumibile pressione sul mercato (prezzo) delle quote per approvvigionarsi di diritti al 2007)
 - ✓ Stati membri possono includere il latte nel RPU fin dal 2005

La riforma Fischler

L'effetto della riforma sulla produzione (fino al 2007) sarà scarso:

- ✓ il mantenimento delle quote impedisce l'aumento dell'offerta
- ✓ la presenza di aiuti accoppiati non incentiva la riduzione della produzione

L'effetto sul reddito dipenderà:

- ✓ da quanta parte della riduzione dei prezzi di intervento si trasmette sulla riduzione dei prezzi di mercato (in Italia si stima che il prezzo del latte dovrebbe ridursi del 7%)
- ✓ Quanto i pagamenti diretti compensano questa riduzione dei prezzi (sovra/sotto-compensazione)